

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : BI-CLEAN

Codice commerciale: D256

UFI: H751-J088-J00Q-TKYF

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per carrozzeria di autovetture e autocarri

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in questa sezione, o alla sezione 7.3 o in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.comEmail: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Sodio idrossido

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici, < 5% Fosfonati, Tensioattivi cationici, Edta sale sodico

UFI: H751-J088-J00Q-TKYF



2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto

pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio idrossido	$\geq 5,00 < 10\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C ≥ 5 ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C < 5 ; Skin Irrit. 2, H315 0,5 $\leq$ %C < 2 ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C < 2 ; Met. Corr. 1, H290 %C ≥ 5 ; ATE dermal = 1.350,000 mg/kg	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27
1-metossi-2-propanolo	$\geq 5 < 10\%$	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 Limits: ATE oral = 5.300,000 mg/kg ATE dermal = 13.000,000 mg/kg ATE inhal = 54,600 mg/l/4 h	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-2119457 435-35
Cocco alchilammmina etossilata	$\geq 3,00 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.000,000 mg/kg	ND	61791-14-8	500-152-2	ND
Alcol isodecilico etossilato	$\geq 3,00 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal $>$ 2.000,000 mg/kg	ND	78330-20-8	932-183-6	ND
Alcool etossilato C9-11	$\geq 3,00 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 1.378,000 mg/kg	ND	68439-46-3	ND	01-2119980 051-45-xxxx

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 2.000,000 mg/kg				
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	$\geq 1 < 5\%$	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 5.000,000 mg/kg ATE inhal = 3,750 mg/l/4 h	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27
Acido idrossietilendifosfonico	$\geq 1 < 5\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 775,000 mg/kg	ND	2809-21-4	220-552-8	211951039 1-53-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (Ceiling) (ACGIH 2004).

1-metossi-2-propanolo:

TVL STEL (EC): 568 mg/m³ - 150 ppm (H - 08/06/2000)

TVL TWA (EC): 375 mg/m³ - 100 ppm (H - 08/06/2000)

Cocco alchilammina etossilata:

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Alcool etossilato C9-11:

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :

TLV/TWA (EC) - Frazione inalabile Valore limite : 10 mg/m³

TLV/TWA (EC) - Frazione respirabile Valore limite : 3 mg/m³

- Sostanza: Sodio idrossido

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 183 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 78 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 10 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 52,3 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 5,2 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 4,59 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m3)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

STP = 57 (mg/l)

Suolo = 0,95 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido (instabile che separa in due fasi)	
Colore	giallo verde	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	leggero, caratteristico	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	2° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	115° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non si decompone	
pH	pH: 13,5 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,110 - 1.115 Kg/dm ³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
a) Esplosivi
i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) T_{ci} / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

i) liquidi piroforici

Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo

Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura

Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili

Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota

Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso

Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas

Non pertinente

m) liquidi comburenti

Non pertinente

n) solidi comburenti

Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva

Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

La miscela corrode alluminio e leghe leggere

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non determinata

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinenteii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinenteiii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinenteiv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**a) sensibilità meccanica
Non pertinenteb) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinentec) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinented) riserva acida/alcalina
Non pertinentee) velocità di evaporazione
Non pertinentef) miscibilità
Non pertinenteg) conduttività
Non pertinenteh) corrosività
Non pertinentei) gruppo di gas
Non pertinentej) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinentek) potenziale di formazione di radicali
Non pertinentel) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 12.561,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 156,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.
Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:

- DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw

- DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw

1-metossi-2-propanolo: ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea): 13000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 5300 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 54,6 mg/l/4h Rat

Cocco alchilammina etossilata: Nocivo se ingerito.

Alcol isodecilico etossilato: ossicità acuta per via orale

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): DL50 Ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo Valori di test/valori bibliografici propri Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (≥ 2.5 EO): DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcool etossilato C9-11: Tossicità acuta - orale

Note (orale DL_{50}) DL_{50} 300 - 2000 mg/kg, Orale, Ratto

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL_{50} mg/kg) 2.000,0

Specie Ratto

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Acido idrossietilendifosfonico: LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: 775 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: Su coniglio: non irritante

Alcool etossilato C9-11: Non irritante per la cute.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (test BASF)

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca irritazione cutanea.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

Cocco alchilammina etossilata: Provoca gravi lesioni oculari.

Alcol isodecilico etossilato: Provoca gravi lesioni oculari.

Alcool etossilato C9-11: Provoca gravi lesioni oculari.

Acido idrossietilendifosfonico: Provoca gravi lesioni oculari.

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

Cocco alchilammina etossilata: Provoca gravi lesioni oculari.

Alcool etossilato C9-11: Provoca gravi lesioni oculari.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (test BASF)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio idrossido: Non sensibilizzante sulla base dei test effettuati

1-metossi-2-propanolo: Sensibilizzazione respiratoria Non sono disponibili dati di prova specifici.

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cocco alchilammina etossilata: Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sodio idrossido: Non mutageno

1-metossi-2-propanolo: Genotossicità - in vitro Negativo

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione della teratogenità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(f) cancerogenicità: Sodio idrossido: Negativo

1-metossi-2-propanolo: Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(g) tossicità per la riproduzione: Sodio idrossido: Dati non disponibili

1-metossi-2-propanolo: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre. Provoca effetti avversi sul feto in base a studi su animali. Non altera la fertilità.

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: Non tossico per la riproduzione

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Sodio idrossido: Dati non disponibili

1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione singola Nocivo per inalazione. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Note: Nessun dato disponibile

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Sodio idrossido: Dati non disponibili

1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione ripetuta Effetto narcotico. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Reni Fegato

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Sodio idrossido: Dati non disponibili

1-metossi-2-propanolo: Pericolo in caso di aspirazione Non disponibile.

Cocco alchilammina etossilata: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Alcol isodecilico etossilato: Non applicabile

Alcool etossilato C9-11: Nessuna informazione disponibile.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Nessun dato disponibile.

Acido idrossietilendifosfonico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

1-metossi-2-propanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 54,6

Cocco alchilammina etossilata:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Alcol isodecilico etossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Alcool etossilato C9-11:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1378

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3,75

Acido idrossietilendifosfonico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 775

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

1-metossi-2-propanolo:

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE₅₀, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL50, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE50, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE50, 96 hours: > 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum

Tossicità acuta -microrganismi

CE50, 3 ora: > 1000 mg/l, OECD 209

C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Cocco alchilammina etossilata:

Tossicità per i pesci : CL50: > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50: > 1 - 10 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Specie:

Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Tossicità per le alghe : NOEC: > 0,1 - 1 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Specie: alghe

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcol isodecilico etossilato:

Tossicità per i pesci : CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 10 - 100 mg/l; Prova a flusso continuo;

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

NOEC Pesce: > 1 - 10 mg/l

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 - 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici -

Tossicità cronica NOEC (21 d) Daphnia (pulce d'acqua): > 1 - 10 mg/l; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche

EC10 (72 h) alghe: > 1 - 10 mg/l ; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i batteri: CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcool etossilato C9-11:

Ecotossicità:

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valutazione della tossicità acquatica: con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità: CL50 (96 h) > 100 mg/l, *Lepomis macrochirus* (OPP 72-1 (EPA direttive), statico) Concentrazione nominale.
 Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (DIN 38412 parte 11, statico) Concentrazione nominale.
 Piante acquatiche: CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus obliquus* (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p89, statico) Concentrazione nominale.
 Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE20 (30 min) > 500 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico) Concentrazione nominale.
 Tossicità cronica sui pesci: NOEC (35 d) >= 36,9 mg/l, *Brachydanio rerio* (Linea Guida OECD 210, Flusso.)
 Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: NOEC (21 d) 25 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico) Concentrazione nominale.
 Organismi che vivono nel suolo: CL50 (14 d) 156 mg/kg, *Eisenia foetida* (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)
 C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1
 Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido idrossietilendifosfonico:

LC50 - Pesci. 350 mg/l/96h Rainbow Trout

EC50 - Crostacei. 292 mg/l/48h *Daphnia magna*

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio idrossido:

Non applicabile (sostanza organica).

1-metossi-2-propanolo:

Facilmente biodegradabile

Degradazione 96%: 28 giorni OECD 301E

Cocco alchilammina etossilata:

Rapidamente biodegradabile. Metodo: OECD TG 301 B

Alcol isodecilico etossilato:

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcool etossilato C9-11:

Il tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti. I dati a supporto di questa dichiarazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno resi disponibili alle stesse su loro diretta richiesta o su richiesta di un produttore di detergenti.

Biodegradazione Acqua - Degradation (%) 60: 28 giorni

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Valutazione della stabilità in acqua: Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O): È stata riscontrata una potenziale biodegradabilità. Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Domanda teorico di ossigeno (ThOD): 262 mg/g

Acido idrossietilendifosfonico:
Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Sodio idrossido:
Non ci si attende bioaccumulo negli organismi.

1-metossi-2-propanolo:
Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.
Log Pow: 0.37

Cocco alchilammina etossilata:
Osservazioni: La bioaccumulazione è improbabile.

Alcol isodecilico etossilato:
La bioaccumulazione è improbabile.

Alcool etossilato C9-11:
Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.
Coefficiente di ripartizione log Pow: 3.11 - 4.19

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Potenziale di bioaccumulo: Fattore di bioconc.: ca. 1,8 (28 d), Lepomis macrochirus
L'accumulo negli organismi è modesto.

Acido idrossietilendifosfonico:
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -3,5

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Sodio idrossido:
Il prodotto è solubile in acqua.

1-metossi-2-propanolo:
Il prodotto è solubile in acqua.

Cocco alchilammina etossilata:
nessun dato disponibile

Alcol isodecilico etossilato:
Adsorbimento/Suolo; Koc: 964 - 6546; QSAR
Leggermente mobile nei terreni.

Alcool etossilato C9-11:
Il prodotto è solubile in acqua.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

Acido idrossietilendifosfonico:
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 4,22

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Sodio idrossido)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/27/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:
Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - [inscweb\(at\)iss.it](mailto:inscweb(at)iss.it) -
<https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP Regolamento CLP).

- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP Regolamento CLP)

- Regolamento (UE) 2022/1531 della Commissione del 15 settembre 2022 (Modifica allegati regolamento Cosmetici)

- Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione del 11 marzo 2021 (XVII adeguamento al progresso tecnico)

- Accordo ADR 2021

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 (Nuove prescrizioni compilazione SDS)

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC
- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
